

VareseNews

Casciago, Zanotti promette battaglia: “Fatto opposizione collaborativa, ora la musica cambia”

Pubblicato: Giovedì 30 Luglio 2020



Consiglio comunale a Casciago, **voto contrario alla seconda variazione del Bilancio dell'opposizione** con qualche momento di tensione tra la maggioranza e il capogruppo de La Civica Andrea Zanotti.

Casciago, con i 200 mila euro dalla Regione progetti per Morosolo, parco giochi e palestra

«**In questo documento erano contenute scelte politiche** che la giunta ha posto in essere grazie al contributo regionale. Avevamo chiesto il 18 luglio che ci venissero comunicati i quadri economici e le relazioni descrittive delle opere al fine di avere una completa possibilità di valutare i lavori, ma questo non è avvenuto e nel mistero del consiglio comunale ci sono stati spiegati sommariamente cosa vorrebbero realizzare, **non potevamo fare altro che votare contro** – spiega Zanotti -. Ricordo che **noi nella passata amministrazione avevamo progettato in fase avanzata opere pubbliche** richieste da anni dai cittadini, come parco a Morosolo con il relativo parcheggio, per il quale vi è un contributo della casa di riposo di più di 100 mila euro, oltre al marciapiede lungo la via Mazzini necessario per mettere in sicurezza una strada ad alto traffico. **L'amministrazione ha deciso di non portare avanti o di posticipare queste opere**».

In sede di dichiarazione di voto c'è stata **un po' di polemica tra il sindaco Reto e lo stesso Zanotti, che non ha potuto controreplicare dopo l'intervento del primo cittadino, stoppato dall'applicazione del regolamento consigliere**: «Uno spiacevole episodio, il sindaco ha fatto un intervento da propaganda, forse non si è accorto che la campagna elettorale è finita da un anno abbondante – prosegue Zanotti -. Anche sul parco della Pinetina e sulle opere pubbliche danno una rappresentazione distorta. Il **sindaco mi ha impedito di replicare applicando il regolamento in maniera fantasiosa**, gli ricordo che anche se è complicato amministrare, il Comune non è un'azienda e non è la sua azienda, ci sono delle regole e delle procedure alle quali d'ora in poi richiameremo attentamente e scrupolosamente l'amministrazione comunale. *“È la democrazia, bellezza”*, direbbe qualcuno. Può piacere o non piacere, certo che questo nervosismo dopo un anno e mezzo di amministrazione non può che lasciare basiti. Proprio durante il periodo Covid abbiamo avuto un atteggiamento collaborativo con l'amministrazione, come giusto e doveroso fosse. **La nostra opposizione il primo anno è stata un'opposizione collaborativa**, siamo stati ripagati da randellate, insulti e altre amenità, **ora la musica è cambiata»**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it